ORDINANZA N. 70/2023

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

VISTA: la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal D. Lgs. n.169/2016;

VISTO: l'art. 7, comma 1 del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L.84/94 ed ha introdotto, in luogo della Autorità Portuali, n. 15 Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della suddetta L. 84/94 relativo al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale come novellato dall'art.10 del D. Lgs. n.169/2016;

VISTO il DM 41/2021 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTO il D.M. 6 aprile 1994 che definisce gli ambiti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'Accordo Quadro stipulato ai sensi dell'art. 54, comma 3 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle strutture marittime e dei fondali nelle aree di competenza dell'AdSP MTC;

VISTA la nota prot. 25784 del 28.9.23 dell'uff. Tecnico - UTS Salerno con cui si chiedeva l'emissione di apposita ordinanza al fine di consentire la realizzazione dei lavori di sistemazione della scogliera di un primo tratto della calata di riva del porto di S. Teresa in Salerno, che comportano l'utilizzo di un'area di circa 600 mq presso il primo tratto scogliera di calata riva del porto S. Teresa - Salerno da adibire a cantiere per l'esecuzione dei lavori di sistemazione scogliera e di un'area di circa 500 mq presso il molo 3 Gennaio del porto di Salerno da adibire a deposito materiali ed attrezzature di detto intervento;

RITENUTO opportuno, allo scopo di consentire i predetti lavori, rendere le aree oggetto degli stessi libere da qualsiasi occupazione od attività possa costituire intralcio alla realizzazione degli stessi;

VISTI gli artt. n.6 comma 4 lett. a) ed e) e n.8 comma 3 lett. p) della L.84/94;

PRESO ATTO della proposta formulata dal competente ufficio Security Safety ed Ordinanze in merito alla emanazione di un'ordinanza, ai sensi dell'art.6 comma 4 let. a) della legge 84/94, volta a disciplinare quanto in premessa;

IL DIRIGENTE

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'art. 10, comma 4, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84;

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente, e per una durata presunta di 40 gg. naturali e consecutivi, è programmata la consegna di un'area di circa 600 mq presso il primo tratto scogliera di calata riva del porto S. Teresa - Salerno da adibire a cantiere per l'esecuzione dei ai lavori di sistemazione scogliera e di un'area di circa 500 mq presso il molo 3 Gennaio del porto di Salerno da adibire a deposito materiali ed attrezzature di detto intervento, entrambe allestite a cura dell'impresa incaricata dei lavori "Caccavale Appalti e Costruzioni s.r.l." con sede in Nola (NA) via Circumvallazione 310 e, pertanto,

ORDINANZA N. 70/2023

ORDINA

Art.1

A decorrere dalla data di sottoscrizione della presente per tutta la durata dei lavori, con termine entro 40 giorni naturali e consecutivi ed in ogni caso fino a termine esigenza, è vietato l'accesso, il transito, la fermata, la sosta di persone e veicoli (ad eccezione del personale e dei mezzi degli addetti ai lavori) ed ogni altro utilizzo delle area demaniali marittime del scogliera calata di riva porto S. Teresa e molo 3 Gennaio del porto di Salerno adibita al cantiere sopra menzionato, come meglio evidenziato nell'allegata planimetria.

Le aree interessate dovranno essere sgombere da ogni merce/materiale /veicoli ivi depositati all'infuori di quelli riconducibili alla ditta esecutrice dei lavori. Le merci/materiali/automezzi presenti nelle aree oggetto della presente ordinanza saranno rimossi d'ufficio con oneri a carico dei proprietari.

Art.2

L'Impresa appaltatrice dei lavori in argomento, in accordo con la Direzione Lavori ed il Coordinatore alla Sicurezza, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

1. Garantire l'ormeggio, il transito e le attività connesse alle navi, avendo in considerazione gli accosti che vengono stabiliti ogni giorno nella riunione presso l'Ufficio Nostromi della Capitaneria di Porto;
2. Garantire il transito dei veicoli/attrezzature/personale nonché l'utilizzo da parte degli operatori portuali della residua superficie della banchina molo 3 Gennaio;
3. Garantire la fruibilità e l'utilizzo dell'area residuale della calata di riva del porto di S. Teresa, compatibilmente con le esigenze dei concessionari d.m. ivi presenti;
4. provvedere alla delimitazione delle aree interessate dai lavori con segnalazione diurna e notturna conforme alle normative e leggi vigenti, e con una recinzione provvisoria avente caratteristiche di resistenza tali da renderla idonea a sopportare la forte azione del vento e possibili urti veicolari, impegnandosi a migliorarla su richiesta della Stazione Appaltante;
5. Adottare nell'esecuzione delle attività tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza dei propri operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio o di danno ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice, restandone sollevata la Stazione Appaltante, nonché il personale da essa preposto alla Direzione Lavori ed alla sorveglianza;
6. consentire il transito agli organi di Polizia Giudiziaria ed agli addetti alle manutenzioni degli impianti.

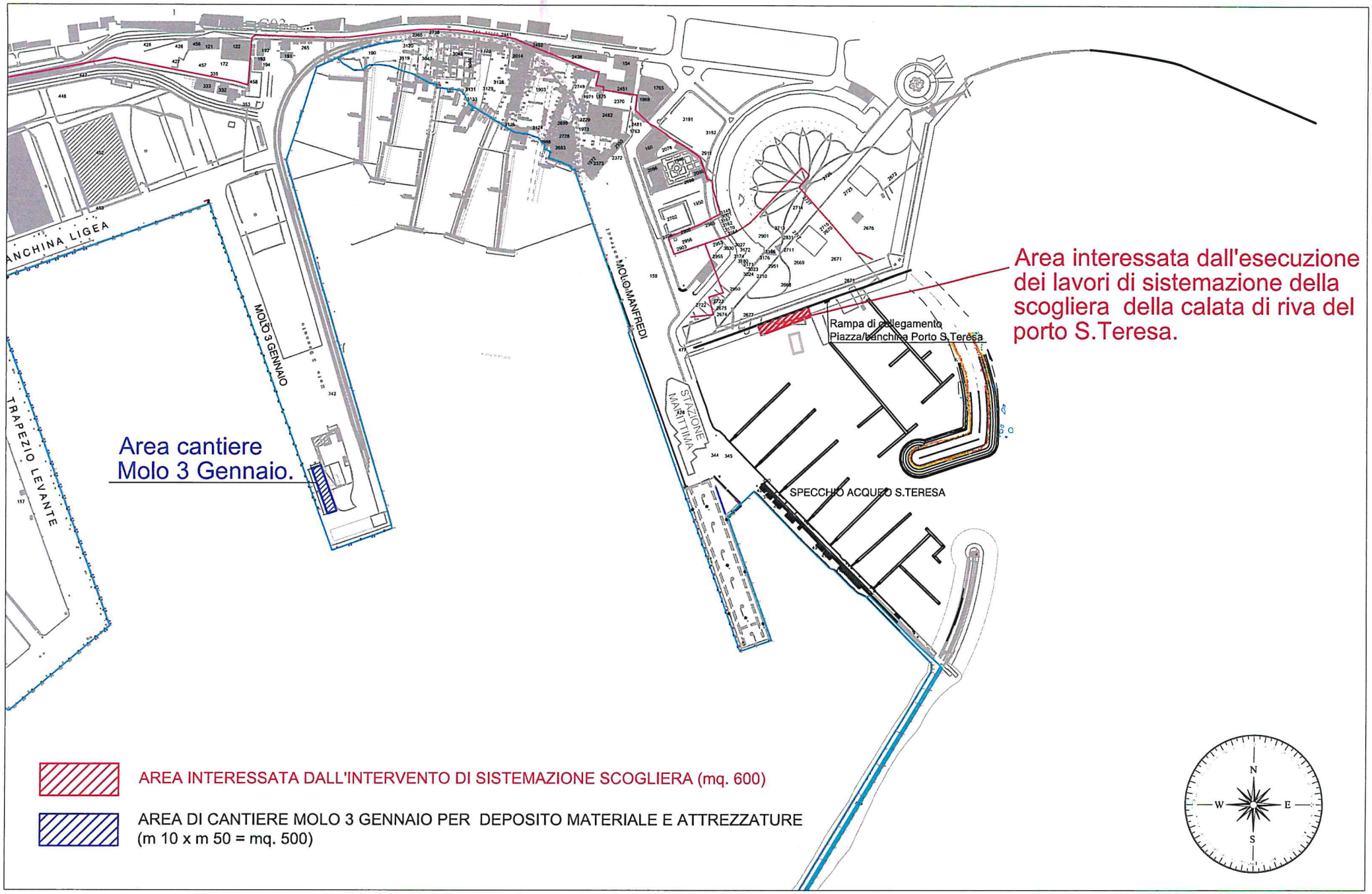
Art. 3

I contravventori alla presente Ordinanza, oltre a rispondere in sede civile per danni alle persone od alle cose che possano derivare causa la mancata osservanza delle disposizioni in essa contenute, saranno ritenuti responsabili, salvo che il fatto non costituisca reato, della violazione dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Art. 4

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che resterà valida dalla data di pubblicazione fino a conclusione lavori.

Napoli, lì 06 OTT. 2023

IL PRESIDENTE

PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE AREE DA INTERDIRE